

## #Webinar EllePi - Fondati sul Lavoro? Le forme della Cittadinanza al tempo del lavoro che cambia

#Webinar EllePi

FONDATI SUL LAVORO? LE FORME DELLA CITTADINANZA  
AI TEMPI DEL LAVORO CHE CAMBIA

VENERDI 15 GENNAIO  
2021 ore 18:30

SAVE THE DATE

in collaborazione con

Alveria Consulting Training and Education  
Generativa  
libreria piave  
FrancoAngeli  
LAVOROPERLAPERSONA

people management lab  
skilla  
studio gabrielli associati

*Fondati sul Lavoro? Le forme della Cittadinanza al tempo del Lavoro che cambia*

**Webinar SegnaLibro – venerdì 15 gennaio - ore 18:30**

Fin dal mondo greco della *Polis*, la **Cittadinanza si fondava sul possesso** - da parte di una minoranza, peraltro maschile - **dell'*Oikia*, termine che racchiude i significati odierni di famiglia e casa**. Dunque, un possesso di mura e persone che dava il diritto alla partecipazione pubblica, l'*Agorà*.

Nella tradizione occidentale moderna il concetto di Cittadinanza è evoluto fino a coinvolgere **il Lavoro come elemento fondante e fondamentale di partecipazione** (cfr. Arendt; Costituzione Italiana). Possedere un reddito da lavoro ha permesso di partecipare allo sviluppo economico, sociale e politico della società e di condurre un'esistenza libera e dignitosa.

In epoca moderna, il lavoro è stato considerato un **fatto sociale totale**, in quanto dotato di una dimensione insieme collettiva e soggettiva. **Con la modernità, il legame diretto tra lavoro e necessità della sussistenza viene mediato dal capitale**: il lavoro non ha più a che vedere con l'atto naturale del procurarsi di che vivere, ma diviene una tecnica che si definisce in base a codici specifici. Come scrive Labate, **la modernità segna il passaggio dall'antropologia del lavoro alla sociologia del lavoro**, dal lavoro come pena e fatica al lavoro come alienazione che va regolata. Ma è con la tarda modernità che viene elaborata la **rappresentazione normativa del lavoro**, l'idea cioè che il lavoro deve riconoscere il principio di dignità senza cui, scrive ancora Labate, "il lavoro torna ad essere un modo pianificato e organico di produrre vittime tramite le disuguaglianze sociali".

Il lavoro come fatto sociale totale è uno dei prerequisiti funzionali di una società, nello specifico, la **precondizione di una democrazia sostanziale** con effetti sulla vita delle persone, come scrive Martelloni. I trent'anni (quasi) gloriosi hanno indubbiamente segnato un lungo momento socialdemocratico durante il quale, anche grazie all'indiscusso protagonismo dei corpi intermedi, è **maturato un sistema di tutele e garanzie in favore del lavoro dipendente**. L'ultima parte del XXI secolo ha visto piuttosto la **rottura di quel circolo virtuoso tra crescita industriale, aumento occupazionale e redistribuzione della ricchezza** che aveva visto nel welfare state e nella legislazione lavoristica gli elementi potanti della cittadinanza sociale.

E, se in un primo momento si assiste ad una stagione di adattamento "che nel campo del diritto del lavoro è stata riassunta attraverso il lemma della **flessibilità**" (Martelloni, 97) e in campo sociale attraverso il principio di **pari opportunità**, oggi sono evidenti i segni della **deriva capitalistica ravvisabili nel deficit di tutele come pure nell'aumento delle vittime delle disuguaglianze**: le donne, i giovani, i working poor, gli immigrati, solo per citarne alcuni.



Diversamente da quanto avvenuto negli anni '70, quella odierna è una **crisi del debito privato**. **Togliere tutela ha comportato l'impovertimento dei cittadini** (cfr. Gallino). Non solo, ma senza tutele, cioè senza regole, chi lavora è da solo in balia di quello che Granaglia chiama il "caso". Scrive la studiosa che **le nostre prestazioni per il mercato del lavoro dipendono dalle nostre abilità, dalla famiglia e dal contesto in cui viviamo e risentono di quanto gli altri fanno o hanno fatto, delle infrastrutture sociali e materiali ereditate dalla cooperazione/gioco di squadra con coloro con i quali si lavora e dalla più complessiva divisione del lavoro**. Elementi che appunto non possiamo controllare ma che pongono **un problema di giustizia sociale**.

Da ultimo una questione squisitamente accademica: più che mai il lavoro in epoca neoliberista si misura non attraverso variabili ordinali, quali l'occupazione bensì attraverso variabili cardinali, quali il numero di ore lavorate. Regole e principi si fondano qui.

#webinar



LAVOROPERLApersona

#SegnaLibro

FONDATI SUL LAVORO? LE FORME DELLA  
CITTADINANZA AL TEMPO DEL LAVORO CHE CAMBIA

15  
GENNAIO  
2021  
ore 18:30



APERTURA

**Claudio Mennini**

Fondazione *Lavoroperlapersona*  
Giunti Psychometrics



INTRODUZIONE: *FONDATI SUL LAVORO?*

**Paolo Bonini**

Università degli Studi di Roma «La Sapienza»  
Centro di Ricerca *Lavoroperlapersona*



INTERVENGONO

**Lorenzo Coccoli**

Università Link Campus – Roma



**Chiara Paolini**

Università degli Studi di Macerata

in collaborazione con



**FrancoAngeli**  
Edizioni La passione per le conoscenze



## Programma:

### - 18:15 - Accoglienza

### - 18:30 - Apertura

**Claudio Mennini** dirige la Divisione People Analytics di Giunti Psychometrics, che si occupa di sviluppare soluzioni di data analytics per il Performance Management, il Welfare, il Talent Management e la Formazione in 16 Paesi. Ha maturato una decennale esperienza nell'ambito dell'HR Management e nella Consulenza, prima nella Direzione HR di Aeroporti di Roma (Gruppo Atlantia) e poi in SHL. Di formazione filosofica, ha conseguito il Master in HR Management presso la LUISS Business School di Roma e il Master in Business Sustainability Management presso la University of Cambridge. Dal 2021 è membro della Faculty dell'Executive Master in Digital HR della GEMA Business School di Roma in cui insegna People Analytics.

### - 18:35 - Introduzione: *Fondati sul lavoro?*

**Paolo Bonini** è professore a contratto Processi decisionali e trasparenza: le politiche di prevenzione della corruzione- Università di Napoli "L'Orientale". Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Diritto pubblico, comparato ed internazionale presso l'Università di Roma "Sapienza" ed è stato *Visiting Research Fellow* presso la *School of Law* della Fordham University di New York City. Collabora con la redazione di alcune riviste scientifiche, è avvocato e giornalista; è il coordinatore del laboratorio di cultura politica "Persona è futuro" e collabora con l'ufficio legislativo di un Gruppo parlamentare presso il Senato della Repubblica sui temi della Commissione Affari Costituzionali.

### - 18:45 - Intervengono:

**Lorenzo Cocoli** insegna Storia del diritto presso l'Università Link Campus di Roma. I suoi interessi di ricerca si concentrano prevalentemente sulla storia della povertà in età moderna e sul dibattito sui beni comuni. Ha curato le raccolte *Commons/Beni comuni. Il dibattito internazionale* (GoWare 2013), *Genealogie del presente. Lessico politico per tempi interessanti* (Mimesis 2014, con M. Tabacchini e F. Zappino) e *Ragion di Stato e ragioni della Chiesa* (Bibliopolis 2019, con G. Borrelli). È autore del libro *Il governo dei poveri all'inizio dell'età moderna. Riforma delle istituzioni assistenziali e dibattiti sulla povertà nell'Europa*

*del Cinquecento* (Jouvence 2017).

**Chiara Paolini**, Dottore di ricerca in Diritto del Lavoro presso l'Università Politecnica delle Marche e diplomata alla "Scuola di Specializzazione in diritto sindacale del lavoro e della previdenza" dell'Università di Macerata, attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata. Oltre a collaborare alle attività istituzionali della cattedra di Diritto del lavoro della stessa Università, ha svolto anche funzione di Tutor a sostegno delle attività didattiche erogate in modalità on-line dal Dipartimento di Giurisprudenza per l'area Giuslavoristica tra il 2015 ed il 2020. Nell'A.A. 2019-2020 ha svolto incarico di docenza a contratto presso la Scuola di Specializzazione delle professioni legali delle Università di Camerino e Macerata. Vanta diverse pubblicazioni scientifiche ed è avvocato del Foro di Ascoli Piceno.

**- 19:15 - Discussione**

**- 19:25 - SegnaLibro: *Dipendere e intraprendere***

a cura di **Asmae Dachan** responsabile della Comunicazione della Fondazione *Lavoroperlapersona*.

**- 19:30: Chiusura**